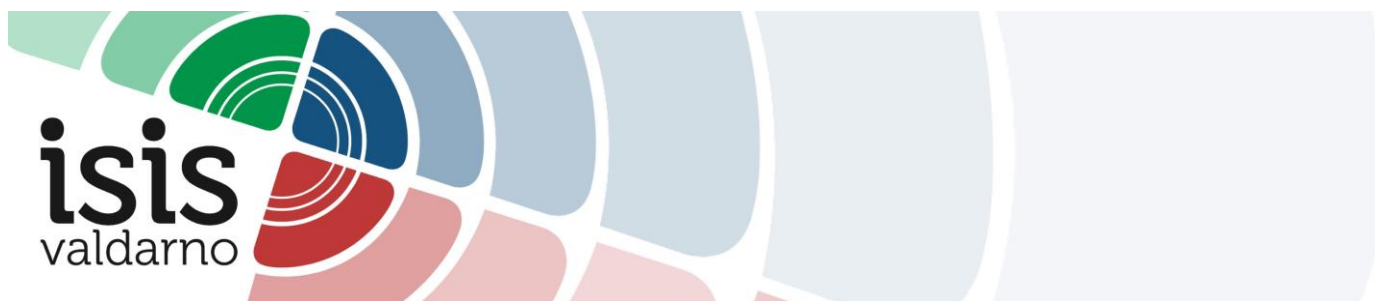




ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VALDARNO"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0017841 del 01/09/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo di Istituto

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Sede legale via Trieste, 20 • Direzione e Segreteria Viale Gramsci, 77/A 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

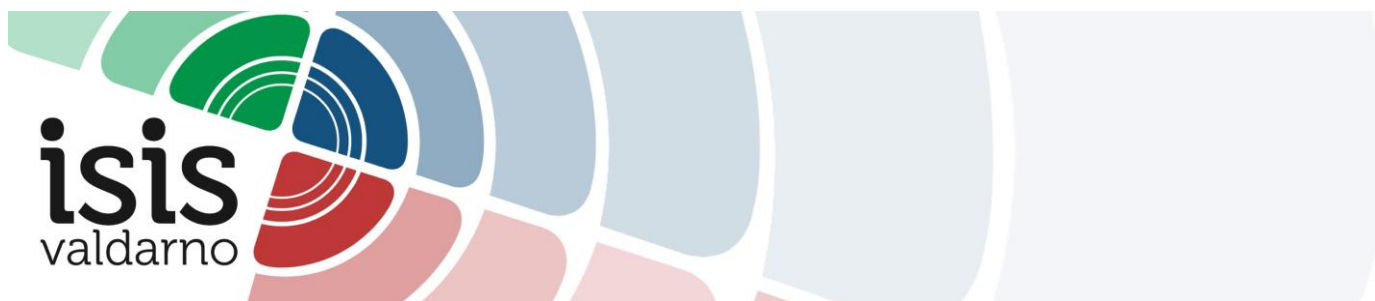
Web: www.isisvaldarno.edu.it • tel. 055.9122078 • fax 055.942118 • e-mail: aris00800q@istruzione.it • pec: aris00800q@pec.istruzione.it



Referente amministrativo
Alessia Bindi
alessia.bindi@isisvaldarno.eu

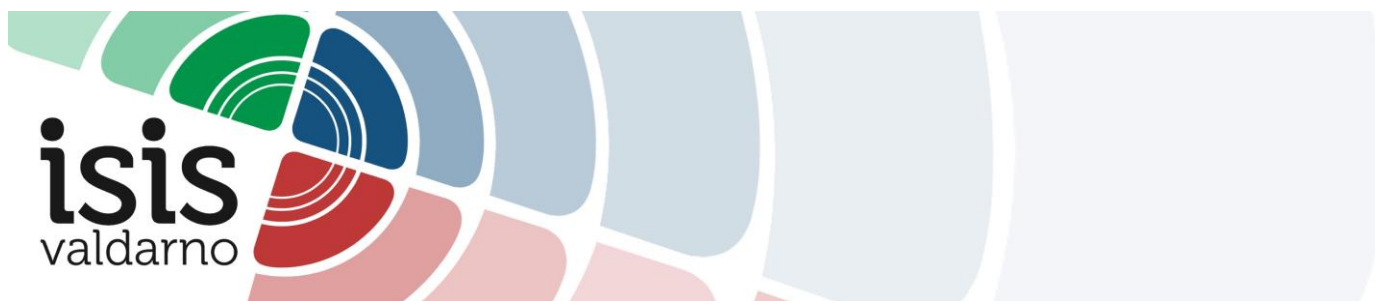
Dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia Bacci
dirigentescolastico@isisvaldarno.eu

Referente didattico
Prof.ssa Lucia Bellacci
lucia.bellacci@isisvaldarno.eu



- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del

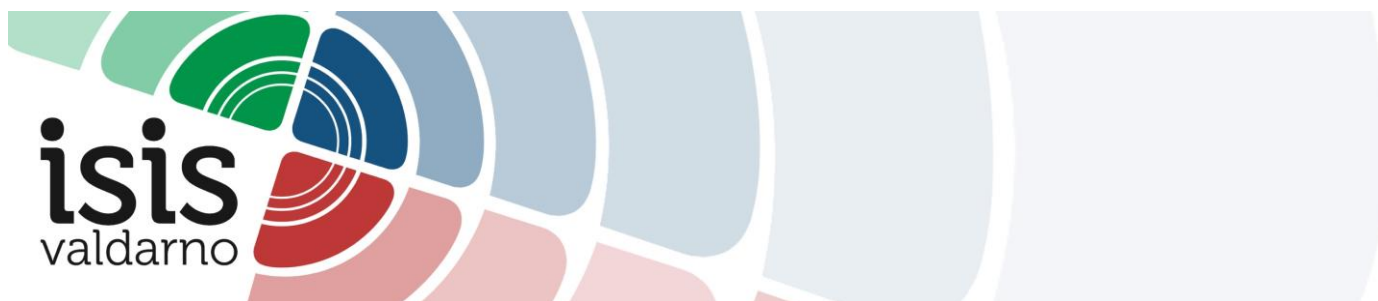




Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTA** la delibera n. 74 del 18/12/2025 del Collegio Docenti per approvazione del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 22/12/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno 2026;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 26/02/2026 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 36/2023
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 45/2026 relativa al regolamento attività negoziale;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** la non presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO** che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATO** il contratto di Licenza Certificazioni Informatiche Europee, Prot. n° 920 del 15/01/2026 con validità fino al 31/12/2027, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del Dlgs 36/2023, viene derogato il principio di rotazione;





- VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 nel quale si specifica che” l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro è prorogata fino al 30 giugno 2025, che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;
- VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 nel quale si specifica che” l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;
- VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 nel quale si specifica che” l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;
- VISTE le schede dei prodotti;
- PRESO ATTO che le offerte economiche sono congrue e rispondenti con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, tramite alla ditta AICA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA ED IL CALCOLO AUTOMATICO con sede in PIAZZALE MORANDI RODOLFO 2 – 20121 – MILANO (MI) per il servizio di:

CIG: BCD325FoA6

Descrizione articolo	Unità di misura	Quantità	Sconto %	Prezzo s.iva €	Iva %	Prezzo lordo €	Totale €
DGC-ESA-EDU-Esame AICA DigCompEDU - esame con attestato - categoria a scelta A1-B2-C1- C2	UN	3.000,00		€ 70,00/corso	22	85,40	256,20
DGC-ECQ-EDU - KIT AICA DigCompEDU - include entrambi gli esami + Certificato con bollino di ACCREDIA	UN	5.000,00		€ 150,00/corso	22	183,00	915,00
COR-FSM-UP - SINGOLO MODULO UPDATE FULL STANDARD	UN	10.000,00		€ 4,00/corso	22	4,88	48,80

Sede legale via Trieste, 20 • Direzione e Segreteria Viale Gramsci, 77/A 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

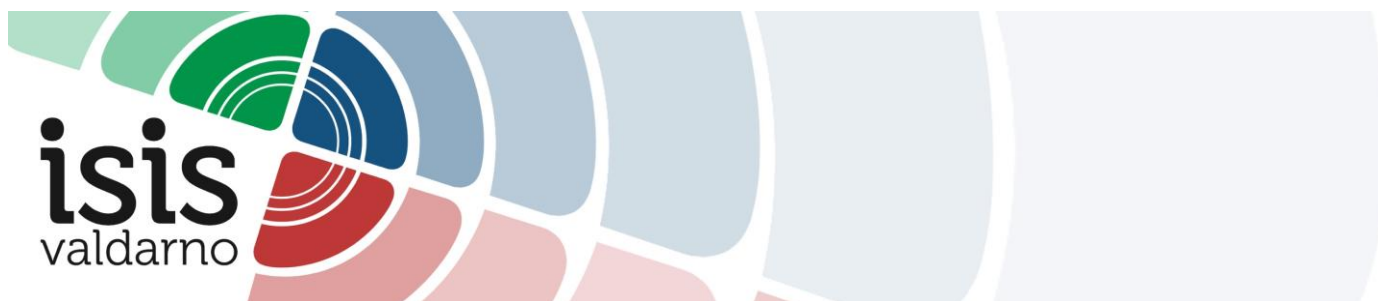
Web: www.isisvaldarno.edu.it • tel. 055.9122078 • fax 055.942118 • e-mail: aris00800q@istruzione.it • pec: aris00800q@pec.istruzione.it



Referente amministrativo
Alessia Bindi
alessia.bindi@isisvaldarno.eu

Dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia Bacci
dirigentescolastico@isisvaldarno.eu

Referente didattico
Prof.ssa Lucia Bellacci
lucia.bellacci@isisvaldarno.eu



Imponibile:	€ 1.000,00	+	I.V.A.	22 %	€ 220,00	Totale	=	<u>€ 1.220,00</u>
								€ 1.220,00

Art. 3

Di provvedere in merito effettuando il relativo impegno di spesa e di impegnare la somma di € 1000,00 (MILLE/00) al netto dell'IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale,

P03/B IECDL

Tipo di spesa: 03/07/006 licenze Software

che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Bacci

Il pagamento verrà eseguito a seguito di fattura elettronica (Decreto MEF n. 55, 3 aprile 2013). " Direttore sga curerà l'espletamento della richiesta del Durc e di tutti i documenti necessari alla liquidazione.

Art. 6

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Lucia Bacci)

Firma digitale ai sensi dell'art. 25 del C.A.D.

Sede legale via Trieste, 20 • Direzione e Segreteria Viale Gramsci, 77/A 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

Web: www.isisvaldarno.edu.it • tel. 055.9122078 • fax 055.942118 • e-mail: aris00800q@istruzione.it • pec: aris00800q@pec.istruzione.it



Referente amministrativo
Alessia Bindi
alessia.bindi@isisvaldarno.eu

Dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia Bacci
dirigentescolastico@isisvaldarno.eu

Referente didattico
Prof.ssa Lucia Bellacci
lucia.bellacci@isisvaldarno.eu